



FINANZA MERCATI



DIRETTORE UGO BERTONE ANNO VI - N. 31 - MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 2008 - 1,20 EURO

ISSN 1122-3857 80213
9 771722 385003

AUTOMOTIVE

I veicoli commerciali rombano nel 2008
A PAG. 11

PANORAMA

Tps: «Solo a marzo carte scoperte sul Tesoretto»

«Tra un mese uscirà la relazione unificata sul l'economia e sulla finanza. Solo in quel momento, noi al ministero avremo un quadro aggiornato sui conti. Prima di allora non possiamo pronunciarsi». Lo ha affermato ieri, a proposito del «tesoretto», il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. Intanto, secondo Luigi Biggeri (Istat) «sulla base dei dati attuali probabilmente non ce la faremo a stare sopra l'1% di crescita del pil nel 2008».

DIARIO DEI MERCATI

Mercoledì 12 febbraio 2008

Italia

+2,88%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
Mibtel	25378	25017	2,88	-22,23	-2,46
S&P/Mib	33778	32764	3,09	-20,38	-1,29
Ibex 30	34116	33591	3,10	-20,16	-1,28
Milano	31192	30204	2,81	-20,99	-1,93
All Stars	12859	12560	2,22	-29,50	-10,65
Ind. Eurosto	3297	3247	0,45	-27,28	-0,11

Europa

+3,42%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
Eurosto50	3603,76	3578,16	3,42	-9,25	-15,55
Dax30	6967,84	6743,54	3,33	1,58	-13,63
Frank40	5910,06	5707,70	3,54	-6,98	-8,47
Ibex35	3324,70	3261,80	3,40	-10,25	-12,70
Cac40	4840,71	4682,70	3,37	-14,23	-13,78

Usa

+0,94%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
Dow Jones	12554,87	12340,01	0,94	-1,58	-6,86
S&P500	1546,57	1539,13	0,54	-6,07	-8,51
Nasdaq	1778,66	1769,09	0,81	0,01	-14,69
Nys	8986,51	8866,08	0,90	-7,55	-9,11
Russell 2000	704,58	699,75	0,69	-12,56	-8,62

Valute

+0,44%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen	
Euro/Dollaro	1,4583	1,4519	0,44	12,47	-0,05
Dollaro/Yen	107,6900	106,9700	0,72	-12,04	-3,99
Yen/£ Sterl.	1,6486	1,6405	0,50	-1,14	-2,63
Euro/Sfrl Sv.	0,7436	0,7442	-0,08	11,68	1,18
Euro/Yen	136,4300	135,2948	0,72	-1,48	-4,04

Intesa, grandi manovre su SocGen L'ora del rimbalzo per Unicredit

Passera potrebbe entrare in cordata per l'Opa sulla banca francese Profumo archivia la seduta con +6,5%, scambiato il 2%



Corrado Passera

Parla la Corte: «Geronzi va processato»

Cesare Geronzi, presidente del consiglio di sorveglianza di Mediobanca, dal prossimo 14 marzo sarà a processo a Parma con l'accusa di usura e bancarotta fraudolenta per la vicenda Garpazzi Parmalat. La Corte di Cassazione, infatti, ha respinto il ricorso di Geronzi contro il rinvio a giudizio di sposto lo scorso 25 luglio dal giudice Domenico Trip

pa nei suoi confronti. L'ex numero uno di Capitalia e attuale presidente del cds Mediobanca si era rivolto alla Suprema Corte chiedendo l'annullamento del decreto. Intanto il tribunale civile di Roma ha condannato Capitalia (ex banca di Geronzi) e l'ex patron di Cino Sergio Cragnotti a risarcire 300 milioni proprio a Geronzi.

CREDEM



Fabrizio Greco

Fa shopping di 5 filiali da Citibank

A PAG. 8

Papà Buffett fa il salvaBorse

Il guru di Omaha offre una rete da 800 miliardi di dollari per rilevare le monline in crisi Borse europee in forte aumento: Londra +3,54%, Parigi +3,37% e Francoforte +3,33% A Piazza Affari il Mibtel e S&P/Mib fanno +2,88% e +3,09%. Tonica Wall Street **ALLE PAG. 3 e 17**

Bankitalia avvia ispezioni in 8 Sgr immobiliari

A PAG. 2



USA E UE SCIVOLANO ANCORA SULLE BANANE

La guerra delle banane, che dura da più di vent'anni, inaugura un nuovo capitolo. Il Wto ha deciso di accogliere il reclamo degli Usa contro l'Unione Europea. La vicenda, complicatissima, trae origine dagli accordi bilaterali di alcuni Paesi europei (francia in particolare) con le ex colonie. Dopo uno scontro infinito, sembrava possibile un compromesso: dal 2006, per i Paesi terzi, vale solo una tassa di 176 euro per tonnellata. Ma si è rimessa in moto la macchina di Washington, sollecitata dalle multinazionali Dole e Chiquita. La decisione del Wto vale, secondo Oppenheimer & C, un dollaro di profitti in più all'anno per Chiquita. Per i consumatori, però, non ci saranno scotti: l'aumento dei costi imporrà comunque un aumento dei listini.

GOVERNANCE, SÌ AL MURO DI DRAGHI

UGO BERTONE

«Se i profili dei protagonisti interessati fossero diversi la discussione sarebbe diversa». Più o meno così si è espresso, in un recente convegno napoletano, il professor Pier Gaetano Marchetti, presidente di Res Mediagroup, ma anche illustre giurista. La *vevata* *questio* riguarda il nodo della disciplina del governo societario nel sistema dualista. Fino a che punto vanno distinte le funzioni del consiglio di Vigilanza da quello di Gestione? Ovvero, per essere più espliciti, il presidente dei sorveglianti può sovrintendere o, quantomeno, partecipare alle riunioni dei gestori? Ha ragione il professor Marchetti. La questione, in sé e per sé destinata a non superare la soglia delle università, assume un sapore politico tutto particolare per la personalità dei banchieri in questione. Gente del calibro di Cesare Geronzi, Giovanni Bazzoli, piuttosto che

Giuseppe Zanetti (Ubi) o Carlo Fratta Pasini per finire con l'avvocato Giuseppe Mussari dominus in Siena. Insomma, il gotha del sistema bancario napoletano: gente che pesa quando varca una stanza dei bottoni. A tutti costoro, da quel che si è capito, il governatore Mario Draghi imporrà, con le pressanti istruzioni di Vigilanza, un piccolo freno: il presidente del consiglio di sorveglianza, insomma, dovrebbe restare fuori dalla gestione. Il veto, si badi bene, dovrebbe valere solo per il presidente. Cosa che ha fatto arricciare il naso a più di un giurista, anche perché reintroduce una distinzione (valida pure per le partecipate strategiche) tra l'impresa bancaria e una comune spa. Ma Banca d'Italia ha tirato dritto, dopo l'ampia consultazione sulla bozza del provvedimento.

SEQUE A PAG. 2

General Motors ne lascia a piedi 74.000

Un rosso da record per il colosso auto Usa che ha perso 38,7 mld \$ **A PAG. 16**

CREDIT SUISSE

Profitti 2007 a 5,3 miliardi
A PAG. 17

SANOFI-AVENTIS

Gli utili trainati dal Plavix
A PAG. 16

DOLCE & AMARO
di Pompeo Licetelli

Mattoni, di carta

È noto che i prezzi degli immobili sono in calo. Ma perché per gli appartamenti dei privati il calo è in media del 5-10%, mentre per le società immobiliari quotate è di circa il 50%? Forse i primi sono mattoni veri, gli altri valutazioni... di carta.

Telefonia, a Barcellona sfilata di Big

A Barcellona, al Mobile World Congress, i Big della telefonia mobile si misurano sui dispositivi da utilizzare in mobilità: telefoni, auricolari, smartphone, ma anche ultra mobile pc e i cosiddetti mobile internet device.
A PAG. 25

POLYNT

Si prepara in aprile a lasciare lo Star
A PAG. 5

EDISON

Il debito si dimezza, il dividendo si alza
A PAG. 4



scommettiamo? **SNAI**